

RISOLUZIONE (UE) 2023/1848 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC) per l'esercizio 2021,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0129/2023),
- A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo adottato dall'Agenzia di sostegno al BEREC («Agenzia») per l'esercizio 2021 ammontava a 7 341 357 EUR, denotando un incremento del 1,49 % rispetto al 2020, che riflette principalmente un aumento della spesa per il personale; che il bilancio dell'Agenzia proviene per lo più dal bilancio dell'Unione e dai contributi dei paesi terzi; che entrate supplementari rispetto al bilancio adottato per il 2021 provengono da contributi di paesi terzi riportati dagli esercizi precedenti e da stanziamenti per operazioni amministrative;
- B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che, grazie agli sforzi in materia di controllo del bilancio intrapresi durante l'esercizio 2021, si è registrato un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,97 % per gli stanziamenti d'impegno del bilancio definitivo per l'esercizio in questione, il che rappresenta un aumento dello 0,89 % rispetto al 2020; si compiace del fatto che il tasso di esecuzione del bilancio sia il più elevato degli ultimi cinque anni e che rientri nella soglia di oltre il 95 % fissata dal consiglio di amministrazione; rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato del 69,33 %, il che rappresenta un aumento dell'8,19 % rispetto al 2020 ma inferiore ai tassi del 2017 e del 2019 a causa dei riporti relativi all'avvio di un numero elevato di progetti specifici che dovevano essere ultimati nel 2022;
2. osserva che la Corte ha riscontrato, per l'esercizio 2019, che una procedura di appalto per servizi giuridici fosse irregolare e che, di conseguenza, i successivi pagamenti effettuati sulla base di tale contratto quadro sono risultati irregolari e che nel 2021 i relativi pagamenti sono ammontati a 4 444 EUR;

Prestazione

3. rileva che l'Agenzia utilizza indicatori chiave di prestazione (ICP) per valutare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti, anche in materia di gestione del bilancio, equilibrio di genere e protezione dei dati personali; si compiace del fatto che uno di tali ICP fissi un termine di 15 giorni lavorativi per l'accesso ai documenti trattati; constata che esistono ICP per i sistemi telematici (TIC) e deplora che la firma di un contratto di consulenza informatica a sostegno dello sviluppo della strategia del BEREC in materia di TIC per il periodo 2022-2025 abbia dovuto essere rinviata al 2022 a causa dell'indisponibilità contrattuale di tali servizi; apprezza il conseguimento degli ICP e il fatto che l'Agenzia abbia richiamato l'attenzione sulle misure che possono migliorare l'efficienza e l'efficacia del suo lavoro; raccomanda tuttavia all'Agenzia di prendere atto degli ICP che non sono stati ancora raggiunti o che sono in ritardo;

⁽¹⁾ GU C 141 del 29.3.2022, pag. 146.

